



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata

- che l'Università, in particolare, si prefigge lo scopo di valorizzare le proprie attività di ricerca e la propria capacità di innovazione, mediante collaborazioni con soggetti esterni e la messa in atto di sinergie tra iniziative politico-istituzionali regionali, nazionali e internazionali. A tale scopo, può istituire, con altre università e con enti pubblici e privati, anche internazionali, centri interuniversitari e può partecipare a consorzi, a società di capitali, a fondazioni, anche a titolo oneroso, per la progettazione o esecuzione di programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Che l'Università attiva forme di collaborazione con il mondo economico-produttivo, anche con rapporti di partenariato, salvaguardando il fine primario del trasferimento tecnologico e delle conoscenze.
- Che le convenzioni, i contratti, le consulenze e ogni altra forma di cooperazione sono disciplinate da apposito regolamento, nel rispetto dei vincoli posti dal Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Che ai sensi della Legge istitutiva dell'ARPAB (L.R. 19 maggio 1997, n. 27, modificata dalla L.R. n. 13/991):

- L'Agenzia può stipulare convenzioni quadro con l'Università di Basilicata tali da garantire un continuo interscambio di informazioni ed esperienze ovvero uno specifico apporto scientifico quando la complessità delle indagini o il livello di specializzazione necessaria per l'effettuazione delle stesse lo richiedano.
- Per ricerche o attività di particolare rilievo che non possono essere svolte con le strutture proprie, ovvero per l'aggiornamento del personale, l'ARPAB può stipulare convenzioni con Università o con altri Enti pubblici o privati operanti nei settori di interesse dell'Agenzia.
- Nel caso in cui i problemi oggetto di studio richiedano particolari competenze, incarichi di consulenza possono essere affidati a singoli specialisti o ad enti specializzati, con specifica competenza documentabile nell'ambito dei settori in cui opera l'ARPAB. Tali incarichi sono conferiti a tempo determinato e disciplinati da apposite convenzioni volte a stabilire finalità, tempi, modalità e corrispettivi delle collaborazioni.
- Che per l'attuazione dei programmi di attività, la definizione degli indirizzi operativi, la valutazione dei risultati e l'organizzazione delle attività, il Direttore Generale dell'ARPAB si avvale della collaborazione di un apposito comitato tecnico-scientifico composto, tra l'altro, da due docenti universitari afferenti alle aree di protezione ambientale, designati dall'Università di Basilicata.



RITENUTO

Che le parti possano trarre vantaggio da una collaborazione continua e strutturata nello svolgimento delle loro attività istituzionali in termini di ampliamento dell'offerta di servizi e miglioramento delle competenze scientifiche e professionali

PRESO ATTO

Che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 29 gennaio 2015 il presente accordo quadro condividendone le finalità e gli strumenti;

Che il Direttore Generale dell'ARPAB, con atto Delibera n. 61 del 9 marzo 2015 ha autorizzato la formalizzazione del presente accordo quadro.

Si conviene quanto di seguito:

Art.1 (premesse)

Le premesse e le considerazioni innanzi riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2 (finalità)

Arpa e Università, così come sopra rappresentate, convengono di stipulare il presente Accordo Quadro allo scopo di istituzionalizzare e promuovere la collaborazione tra i due Enti, per le finalità istituzionali individuate dalle rispettive leggi istitutive ed ordinamenti. Le linee di collaborazione prioritarie, nel pieno rispetto dei principi di reciprocità e di internazionalizzazione nonché delle relazioni pertinenti tra qualità della vita, ambiente, sicurezza, cultura e salute, riguarderanno i seguenti aspetti:

- a) analisi della qualità ambientale, del controllo degli impianti a rilevante rischio, valutazione dell'impatto ambientale di impianti ed infrastrutture, piani di gestione e risanamento ambientale;
- b) collaborazione nell'ambito della divulgazione scientifica e culturale, nonché della promozione dell'innovazione in campo ambientale attraverso progetti scientifici e didattici;
- c) aggiornamento scientifico e professionale di tecnici, e ricercatori operanti nelle strutture di ARPAB e Università;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata

predisponendo un piano di collaborazione pluriennale, e consultiva relativamente agli accordi e programmi operativi nascenti nell'ambito del presente accordo quadro.

Art. 5 (strumenti operativi)

Le parti si impegnano, attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative, a perseguire gli obiettivi individuati all'art. 2. Tali convenzioni dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

Per quanto riguarda gli stage, i corsi formativi e di aggiornamento del personale ed i rapporti di collaborazione nell'ambito della didattica e nella ricerca che non impegnino risorse economiche, le parti concordano che le suddette attività potranno essere definite attraverso uno scambio di lettere di intenti tra i legali rappresentanti o loro delegati richiamando le finalità della presente convenzione quadro.

Art. 6 (durata)

Il presente Protocollo di Intesa ha validità di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Art.7 (Riservatezza e proprietà dei risultati)

Le parti si impegnano a mantenere, e far mantenere dagli eventuali collaboratori coinvolti nelle attività, assoluta riservatezza sulla documentazione e sui dati utilizzati per le attività di comune interesse.

I risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività potranno essere utilizzati dalle parti per scopi non commerciali e divulgati attraverso canali di riconosciuta valenza scientifica ed informativa.

Art.8 (Definizione delle controversie)

Le parti convengono di definire in via bonaria qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione della presente convenzione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata

Esperita la via bonaria senza risultati, ogni eventuale vertenza sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi articoli 806 e seguenti del CPC presso il Tribunale di Potenza.

Art.9 (Spese contrattuali)

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, comma 2 del DPR 26/10/1972, n.634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.

Potenza, 13 APR. 2015

Potenza, 23 MAR. 2015

Per l'Università degli Studi della Basilicata

Per l'ARPA-Basilicata

La Rettrice

Il Direttore Generale

(Prof. Aurelia SOLE)

(Dott. Aldo SCHIASSI)

